

SCHEDA PRODOTTO: ISTRUZIONI E INFORMAZIONI

2018

CONTROLLO DEL MATERIALE:

il materiale deve essere visionato, verificato e collaudato all'arrivo (l'utilizzo del materiale costituisce riconoscimento della mancanza di vizi e difetti, nonché rinuncia a qualsiasi reclamo). Eventuali contestazioni sullo stato della fornitura, e nello specifico su colore, tonalità e umidità devono essere segnalate dall'acquirente a Spazio Legno entro e non oltre 8 giorni dal ricevimento della merce ed in ogni caso prima della posa in opera. Qualora emergessero difetti nel corso della posa in opera, l'acquirente è tenuto a farla sospendere e a comunicare la non conformità a Spazio Legno. Gli eventuali obblighi di Spazio Legno sono limitati al ritiro e alla sostituzione della merce che venisse riconosciuta come difettosa, ma in ogni caso reclami o contestazioni non danno diritto all'acquirente di sospendere i pagamenti in essere.

RESI:

Si accettano resi solo se il materiale si presenta integro e confezionato. In ogni caso, l'azienda si riserva l'autorizzazione al reso, dopo aver preso visione del materiale oggetto di contestazione.

ISTRUZIONI PER L'USO:

Il legno è un materiale naturale e perciò esso tende ad acclimatarsi alle diverse condizioni ambientali temperatura e umidità relativa dell'aria. Sono elementi estremamente influenti nella stabilità dimensionale del legno pertanto è necessario conservare nell'ambiente una temperatura compresa tra i 18°C ed i 22°C ed una umidità relativa dell'aria tra il 45% e il 65% circa. In inverno si consiglia di controllare l'umidità ambientale con un igrometro e se l'umidità ambientale dovesse essere sotto 40% fare uso di umidificatori d'aria. Le eventuali fessurazioni del pavimento che si sviluppassero nel tempo, sono dovute esclusivamente alla progressiva disidratazione (essiccazione) del legno e non sono da imputare ad un difetto del legno o di posa del materiale. Non sovraccaricare con pesi eccessivi e mal distribuiti la superficie del pavimento. Nel periodo successivo alla consegna evitare di coprire con tappeti od altro allo scopo di evitare stonalizzazioni localizzate causate da mancata ossidazione alla luce, prevedere all'ingresso dell'abitazione uno zerbino mantenuto pulito per allontanare dalle suole delle scarpe polvere e particelle abrasive che possono danneggiare il trattamento di finitura, terminato o durante la posa del pavimento non fare uso di nessun tipo di nastro adesivo direttamente sul pavimento per non danneggiare il trattamento di finitura.

ISTRUZIONI PRIMA DELLA POSA:

Conservare le confezioni di pavimento in ambienti asciutti, puliti e protetti. Aprire le confezioni solo al momento della posa, assicurarsi che nei locali la temperatura sia almeno di 15°C e che l'umidità relativa dell'aria sia compresa tra il 45% ed il 65% u.r.a.. Il piano di posa deve essere eseguito secondo la norma UNI 11371 "Massetti per parquet e pavimentazioni di legno-proprietà e caratteristiche prestazionali", deve essere protetto da infiltrazioni di umidità e da formazioni di condensa; asciutto, con contenuto di umidità che non deve superare il 2% per i massetti di tipo cementizio normale o a rapida essiccazione, l'1,7% per massetti riscaldati e lo 0,5% per massetti di anidride. Il controllo dell'umidità deve essere effettuato mediante igrometro a carburo di calcio prima della posa. Il massetto deve essere solido; compatto; rigido, piano pulito senza formazione di polverosità superficiale. Per la posa su superfici ceramiche o di marmo, effettuare una idonea preparazione delle stesse, non posare su supporti con residui di vecchie colle.

ISTRUZIONI PER LA POSA:

Utilizzare, se il parquet viene incollato, esclusivamente adesivi esenti da acqua o specifici per pavimenti in legno prefinito. Leggeri suoni di vuoto localizzati in qualche punto del pavimento non sono sintomo di non avvenuto aggrappaggio degli elementi lignei. Durante la posa mescolare elementi lignei prelevati da più pacchi. Applicare direttamente la colla nel piano di posa con adeguata spatola dentata, non incollare sui fianchi, pulire immediatamente eventuali residui e sbavature di collante con appositi prodotti, lasciare perimetralmente un idoneo spazio di fuga da dimensionarsi in funzione della superficie del locale. In caso di posa flottante oltre a lasciare lo spazio perimetrale mettere i giunti di dilatazione in funzione della superficie di parquet posata. E' consigliabile applicare i giunti in prossimità della divisione di ogni camera. La posa su sottofondo riscaldante/raffreddante, così come in ambienti non sufficientemente areati, potrebbe indurre a fessurazioni o rigonfiamenti degli elementi lignei. Porre attenzione alla taratura dell'impianto stesso in quanto la temperatura alla superficie di

posa non deve superare i 24°C. I pavimenti SPAZIO LEGNO sono perfettamente adatti per essere applicati su impianti di riscaldamento/raffreddamento come sistema di posa ideale si sono rivelati i pavimenti completamente incollati o quelli flottanti. Si sconsiglia l'uso di specie legnose quali acero, faggio, larice siberiano senza nodi in quanto tendono facilmente alla formazione di crepe alla fine evitare di coprire il pavimento con tappeti o altro, dopo la posa e dopo la finitura del pavimento, e fino alla consegna dello stesso è necessario garantire le condizioni climatiche di 18-22°C e di umidità relativa dell'aria compresa tra il 45% ed il 65% u.r.a. Eventuali formazioni di creti o setolature sono ammesse. Eventuali stonalizzazioni create dalla presenza di tappeti od altri oggetti tendono a scomparire quando il pavimento viene esposto alla luce.

EVENTUALI DANNI:

Spazio Legno non si assume la responsabilità né per danni dovuti alla posa in opera, né per danni dovuti alla cattiva conservazione o negligenza, da parte dell'acquirente, che ha tutti gli obblighi del depositario.

INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELLE SPECIE LEGNOSE:

Essendo il legno un materiale naturale, esistono differenze cromatiche e di fibratura che rendono tutti gli elementi differenti tra di loro. Ogni specie legnosa presenta caratteristiche differenti riguardo alla durezza, rifrazione alla luce, ritiro, nervosità e assorbimento delle sostanze di finitura superficiali (vernici, oli, cere etc), pertanto tutti i pavimenti, pur mantenendo delle caratteristiche generali di base, fanno storia a se e non sono riconducibili ad altri. Le campionature o le riproduzioni fotografiche sono pertanto da intendersi indicative e non vincolanti. Inoltre al momento della fornitura il pavimento può essere anche palesemente diverso da quello delle campionature in quanto, una volta esposto alla luce, il legno tende generalmente a scurirsi e a uniformarsi. A contatto con la luce, nel doussié possono accentuarsi differenze cromatiche anche marcate tra singoli elementi originariamente uguali. Al momento della posa, il teak presenta variegature e toni naturali che, a contatto con la luce, tendono a scomparire. Le specie legnose, prevalentemente iroko, doussié, merbau, panga-panga, wengé, possono contenere concrezioni minerali con colorazione dal bianco al giallo limone. Nel legno di rovere e faggio, alcuni elementi possono presentare striature più lucenti chiamate "specchiature". In alcune specie legnose normalmente utilizzate hanno durezza tali da garantire le prestazioni richieste, ciò nonostante il pavimento si può ammaccare per urti o cadute di oggetti, per l'applicazione di carichi concentrati su piccole superfici quali tacchi a spillo, scale da lavoro etc. piccoli oggetti quali chiodi o sassolini presenti sotto le suole delle scarpe l'eventuale verniciatura superficiale svolge un'azione protettiva, ma non impedisce quanto sopra descritto.

MODALITÀ DI SMALTIMENTO:

Una volta dismesso o non più utilizzato il prodotto non va disperso nell'ambiente, ma conferito ai locali sistemi pubblici di smaltimento, o in conformità ai dispositivi normativi vigenti. Avvertenze: la presente scheda prodotto ottempera al Decreto Legislativo del 06 settembre 2005, N° 206 "Codice del Consumo".

CURA E MANUTENZIONE DEI PAVIMENTI:

Il pavimento in legno, come qualsiasi altra pavimentazione ha bisogno di piccoli accorgimenti per mantenerlo sempre come appena posato. Dopo qualche giorno dalla posa si consiglia di aspirare la pavimentazione con spazzole per parquet o feltri elettrostatici. Dopodiché, e solo in questo caso, si può procedere con la pulizia ordinaria, che consiste in lavare con acqua tiepida e detergente neutro non schiumoso, e panno ben strizzato tutta la pavimentazione senza risciacquare. Evitare qualsiasi uso di sostanze abrasive, acide, corrosive, sia chimiche che naturali che possono intaccare la superficie, attenzione anche all'utilizzo eccessivo di acqua: tra un elemento e l'altro e piccoli nodi ci sono microfessurazioni che ne favoriscono la penetrazione, l'umidità trattenuta fa gonfiare il legno e provoca alterazioni. I pavimenti verniciati non richiedono manutenzioni straordinarie. Qualora nel tempo il deterioramento superficiale dovesse risultare un po' spento, si può lavare la pavimentazione con prodotti lux che tendono a ravvivare e dar tono alla pavimentazione. Una buona stabilità degli elementi lignei, dello stesso legno e della finitura, si mantiene con l'umidità ambientale controllata 45% - 65% e una temperatura ambientale fra 18 - 22° C. (Essenziale con riscaldamento a pavimento).